

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2022

Comune di FERMO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	5
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	7
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	11
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	13
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	18
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	20
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	22
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	23
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	26
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	29
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	30
3.7) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	31
3.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	32
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	34
4.1) Le spese correnti	Pag.	35
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	36
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	46
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	56
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	57
4.5) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	59
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	60
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	63
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	64
8) Societa` Partecipate	Pag.	65
9) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	67
9.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	69
10) Conclusioni	Pag.	71

1) PREMESSA

Dall'anno 2012 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

- a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni

amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

La riforma del pareggio di Bilancio

Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25 del 03 ottobre 2018

Con circolare n. 25 del 03 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che “*ai fini delle determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 ... gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio*”.

La circolare n. 25 accoglie solo parzialmente il dettato delle due sentenze citate, in quanto non riconosce la decadenza della normativa di vincolo (il comma 466 della legge di bilancio 2017), ma si limita a consentire la disponibilità degli avanzi ai soli fini di finanziamento della spesa per investimenti.

La Ragioneria generale dello Stato ha provveduto a modificare il prospetto relativo al monitoraggio del pareggio di bilancio contabilizzando fra le Entrate finali l'avanzo di amministrazione per investimenti.

Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018)

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rimane peraltro tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Con *DM del 1° agosto 2019* sono stati modificati i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della L. 145/2018 e a tale fine sono stati modificati:

- i prospetti del bilancio di previsione;
- i prospetti del rendiconto.

Le modifiche entreranno in vigore già a partire dal rendiconto 2019 e avranno rilevante impatto sulla gestione del bilancio, sebbene non siano previsti meccanismi sanzionatori in caso di equilibrio negativo, in quanto, come primo anno, il dato ha solo finalità conoscitive.

Per quanto il Bilancio di previsione, l'adozione dei nuovi prospetti è obbligatoria dal Bilancio 2021/2023, ad eccezione del caso in cui l'ente prevede nel Bilancio di previsione 2020/2022 l'applicazione di avanzo presunto, poichè in questo caso i nuovi prospetti a.1), a.2), a.3) dovranno essere compilati nella nota integrativa al bilancio.

Poiché il Bilancio di Previsione non prevede applicazione di avanzo, pertanto, la presente nota integrativa non contiene i prospetti di cui sopra.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.888.087,40								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		12.707.769,25	148.526,48	148.526,48					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.301.134,70	20.202.501,28	20.279.359,19	20.302.963,44	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	52.609.008,54	45.736.396,22 148.526,48	39.741.386,61 148.526,48	38.733.949,49 148.526,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.287.896,55	17.720.592,46	13.770.867,33	12.815.264,39					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.304.953,10	7.452.216,24	7.094.362,08	7.153.231,13					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.924.965,69	19.208.727,57	26.485.758,51	10.621.998,73	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	33.033.587,38	30.687.185,24 0,00	28.582.475,02 0,00	11.231.098,73 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.426.339,58	700.000,00	700.000,00	700.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	799.913,67	700.000,00 0,00	700.000,00 0,00	700.000,00 0,00
Totale entrate finali.....	89.245.289,62	65.284.037,55	68.330.347,11	51.593.457,69	Totale spese finali.....	86.442.509,59	77.123.581,46	69.023.861,63	50.665.048,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.344.913,67	1.245.000,00	2.727.616,51	1.300.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	2.113.225,34	2.113.225,34 0,00	2.182.628,47 0,00	2.376.935,95 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.864.456,45	22.750.830,22	22.750.830,22	22.750.830,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	23.210.645,42	22.750.830,22	22.750.830,22	22.750.830,22
Totale titoli	113.454.659,74	89.279.867,77	93.808.793,84	75.644.287,91	Totale titoli	111.766.380,35	101.987.637,02	93.957.320,32	75.792.814,39

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
	120.342.747,14	101.987.637,02	93.957.320,32	75.792.814,39		111.766.380,35	101.987.637,02	93.957.320,32	75.792.814,39
Fondo di cassa finale presunto	8.576.366,79								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) (1)
2020 - 2021 - 2022

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.888.087,40			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.958.411,58	148.526,48	148.526,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		45.375.309,98 0,00	41.144.588,60 0,00	40.271.458,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		45.736.396,22 148.526,48 713.644,93	39.741.386,61 148.526,48 758.619,04	38.733.949,49 148.526,48 758.619,04
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		2.113.225,34 0,00 0,00	2.182.628,47 0,00 0,00	2.376.935,95 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-515.900,00	-630.900,00	-690.900,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		650.000,00 0,00	750.000,00 0,00	750.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		134.100,00	119.100,00	59.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		10.749.357,67	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		21.153.727,57	29.913.375,02	12.621.998,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)		650.000,00	750.000,00	750.000,00

disposizioni di legge o dei principi contabili				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	700.000,00	700.000,00	700.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	134.100,00	119.100,00	59.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	30.687.185,24 0,00	28.582.475,02 0,00	11.231.098,73 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	700.000,00	700.000,00	700.000,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		700.000,00	700.000,00	700.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le previsioni inserite a bilancio per le entrate proprie rispondono ad un criterio di ragionevolezza e sono fondate su serie storiche e/o sugli incassi registrati nel primo scorcio dell'anno.

Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà comunale (FSC), la Legge di Bilancio 2020 ripristina in modo graduale pressochè interamente il taglio al FSC operato dal 2014 al 2018 dall'art. 47, comma 9, lett.a) del D.L. 66/2014. La dotazione del FSC è stata incrementata di € 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni nel 2021, 300 milioni nel 2022, 330 milioni nel 2023, 560 milioni a decorrere dal 2024.

Il Decreto fiscale 2020 (D.L. 124/2019 convertito in Legge 19 dicembre 2019 n. 157), inoltre, prevede all'art. 57, comma 1, a partire dal 2020 per i Comuni delle 15 Regioni a statuto ordinario, la riduzione della quota di FSC da redistribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, che passa al 50%, con un incremento del 5% annuo, sino a raggiungere il 100% a decorrere dall'anno 2030, mentre prima del decreto fiscale 2020 le percentuali previste erano l'85% per l'anno 2020 e il 100% a decorrere dall'anno 2021.

La Legge di Bilancio 2020 (L. 160 del 27/12/2019) prevede per gli anni 2020-2022, a titolo di ristoro del minor gettito derivante dall'introduzione della TASI, l'attribuzione di un contributo complessivo di 110 milioni di euro annui, da ripartire secondo gli importi indicati per ciascun Comune nell'allegato "A" del Decreto Ministero dell'Interno del 14 marzo 2019 (riconfermando sostanzialmente l'importo attribuito negli anni precedenti).

Per quanto riguarda il Fondo per l'attuazione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, c.d. "bando periferie", di cui ai commi 974 e 978 della Legge n. 208/2015, sono state stanziare nel bilancio 2020 e parte del 2021 le risorse previste in base al cronoprogramma degli interventi.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	330.585,55	1.279.936,21	3.556.600,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.105.641,97	2.111.316,56	3.018.968,70	1.958.411,58	148.526,48	148.526,48	-35,129 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	6.679.982,34	6.373.227,22	7.902.411,90	10.749.357,67	0,00	0,00	36,026 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.868.110,86	17.001.694,84	20.013.170,20	20.202.501,28	20.279.359,19	20.302.963,44	0,946 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.212.672,53	13.360.429,17	17.926.571,15	17.720.592,46	13.770.867,33	12.815.264,39	-1,149 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.075.477,80	7.889.466,13	7.616.204,03	7.452.216,24	7.094.362,08	7.153.231,13	-2,153 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.633.148,03	6.421.219,69	16.068.472,33	19.208.727,57	26.485.758,51	10.621.998,73	19,542 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.121.756,63	1.407.443,84	2.414.443,84	700.000,00	700.000,00	700.000,00	-71,007 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	289.439,51	385.000,00	1.477.759,24	1.245.000,00	2.727.616,51	1.300.000,00	-15,750 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.343.778,53	11.032.770,69	14.733.220,15	22.750.830,22	22.750.830,22	22.750.830,22	54,418 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	75.660.593,75	67.262.504,35	94.727.821,54	101.987.637,02	93.957.320,32	75.792.814,39	7,663 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: € 7.700.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU: € 819.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: € 3.310.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: € 5.090.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: € 335.000,00

COSAP: € 308.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 3.137.000,00

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	16.868.110,86	17.001.694,84	17.106.109,27	17.065.501,28	17.189.546,48	17.213.150,73	-0,237 %
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	2.907.060,93	3.137.000,00	3.089.812,71	3.089.812,71	7,909 %
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	16.868.110,86	17.001.694,84	20.013.170,20	20.202.501,28	20.279.359,19	20.302.963,44	0,946 %
---------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------

TARI

Considerato che l'art.107 comma del DL.n.18 del 17/03/2020, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." così come convertito nella L. 24 aprile 2020, n. 27, prevede testualmente: "4. Il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è differito al 30 giugno 2020.

5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."

Ritenuto opportuno rinviare al 30 giugno prossimo la determinazione delle tariffe Tari 2020 in quanto per tale data si sarà chiarito lo scenario in cui l'Ente potrà muoversi sia come risorse finanziarie da bilancio (da trasferimenti statali finalizzati, da avanzo o fondi ordinari) a disposizione per procedere a necessarie agevolazioni e riduzioni per le categorie interessate dal lockdown e dalle misure adottate in conseguenza della pandemia da Covid 19 in termini di rifiuti prodotti ma anche di redditività compromessa, sia come quadro normativo definito sulla problematica. Tale rinvio non compromette involontariamente la liquidità dell'Ente con ritardo nella bollettazione TARI poiché l'Amministrazione Comunale scientemente ritiene di non fissare prima di settembre alcuna rata di acconto della tassa in questione.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 30/04/2020, dato atto che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato un forte impatto economico che coinvolge tutte le attività con conseguenti ripercussioni sulle entrate tributarie e non dello Stato e degli enti locali, è stato stabilito che "le tariffe per l'imposta di soggiorno per l'anno 2020 si variano e si eguagliano a zero, di conseguenza nessun adempimento o versamento è a carico delle strutture ricettive interessate".

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Trasferimenti dallo Stato: € 3.822.786,72

Trasferimenti dalla Regione: € 8.616.446,06

Trasferimenti da altri soggetti: € 5.307.562,68

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.964.063,90	13.105.927,43	15.077.118,56	14.865.697,46	12.037.601,33	11.359.527,39	-1,402 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	500,00	27.000,00	130.500,00	37.000,00	22.000,00	383,333 %
Trasferimenti correnti da Imprese	179.932,50	164.423,36	725.775,35	817.750,00	712.850,00	713.150,00	12,672 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	24.000,00	26.340,44	151.000,00	216.000,00	116.000,00	116.000,00	43,046 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	44.676,13	63.237,94	1.945.677,24	1.690.645,00	867.416,00	604.587,00	-13,107 %
Beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	12.212.672,53	13.360.429,17	17.926.571,15	17.720.592,46	13.770.867,33	12.815.264,39	-1,149 %

3.3) Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamenti	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.412.624,45	3.510.694,56	3.744.868,30	3.715.060,93	3.762.757,67	3.772.757,67	0,672 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	283.176,07	326.058,45	345.000,00	355.000,00	357.000,00	357.000,00	2,898 %
Interessi attivi	8.944,38	5.061,59	8.600,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	1.377.453,55	1.085.967,71	659.500,00	304.000,00	0,00	0,00	-53,904 %
Rimborsi e altre entrate correnti	2.993.279,35	2.961.683,82	2.858.235,73	3.069.555,31	2.966.004,41	3.014.873,46	6,476 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.075.477,80	7.889.466,13	7.616.204,03	7.452.216,24	7.094.362,08	7.153.231,13	-1,775 %

Sul bilancio 2020/2022 tra i proventi extratributari a regime per quanto riguarda la vendita di servizi, abbiamo i servizi esternalizzati attraverso **affidamenti in house**:

per il **servizio metano**: € 1.544.822,60, IVA compresa quale canone riaggiornato su base annua dell' affidamento servizio distribuzione **1.** gas metano alla Fermo ASITE Srl;

2. per il **servizio discarica**: riversamento all'Ente quota danno ambientale per ogni Kg conferito in discarica da parte della Fermo ASITE Srl.

Considerando l' importo accertato nell'anno 2018 pari ad euro 722.787,15 e dell'andamento delle entrate nel 2019, per il triennio 2020/2022 la stima di tale entrata è stata quantificata in euro 480.000,00.

Dall'1/1/2005 è stato affidato alla Fermo ASITE anche il servizio refezione scolastica con attribuzione dei relativi proventi e la corresponsione di un canone aggiuntivo di € 323.725,00 da aggiornarsi inbase all'indice Istat.

In data 6/12/2016 è stato prorogato fino al 31/8/2017 il servizio di refezione scolastica alla Fermo ASITE e contestualmente sono stati affidati servizi complementari di approvvigionamento di materiale di consumo per mense scolastiche e manutenzione attrezzature per l'importo complessivo di € 348.900,00.

Con deliberazione n. 56 del 27/09/2018 il Consiglio Comunale ha stabilito di procedere, secondo il sistema "IN HOUSE", all'affidamento del servizio di "Refezione Scolastica Comunale, Servizi Semi-Residenziali Comunali" alla Società "FERMO ASITE S.U.R.L." per la durata di anni 6 (sei) decorrenti dal 1 novembre 2018; prevedendo un adeguamento progressivo del canone di concessione pari ad € 40.000,00 nel 2019, ad € 60.000,00 per il 2020 e ad € 80.000,00 per l'anno scolastico 2020/2021.

Per quanto riguarda le risorse derivanti dalla destinazione di utili da parte delle società partecipate, nel Bilancio 2020 è stata prevista la somma di € 304.000,00, pari alla quota spettante relativa alla Solgas Srl, sulla base dell'utile risultante dal Bilancio 2019 in corso di approvazione. Mentre per quanto riguarda gli anni 2021 e 2022 non sono state previste risorse derivanti da utili di partecipate. Continua, pertanto, la forte diminuzione di risorse derivanti da tale fonte rispetto agli anni precedenti:

2016 € 1.503.000

2017 € 1.377.454,00

2018 € 1.085.967,71

2019 € 659.500,00.

Dall'1/01/2004 è avvenuto anche il passaggio della gestione del servizio depurazione e fognatura all'Ato n. 5 che a sua volta ha affidato la stessa alla CIIP Spa (ex Consorzio Idrico). La Ciip, in forza di specifica deliberazione riversa all'Ente una somma quale rimborso per gli oneri di ammortamento sui mutui relativi alla costruzione delle reti e degli impianti (rimasti di proprietà dell'Ente); tale entrata che dipende dall'effettivo pagamento di detti prestiti, nel 2020/2022 lo stanziamento previsto è di € 76.000,00

Dal 12/6/2006 la gestione della farmacia comunale di Via Murri è stata esternalizzata alla Pharma.com srl, interamente partecipata dall'Ente. In forza di contratto sottoscritto erano a carico della Pharma.com versamenti per il 2006 € 168.000,00 come quota del corrispettivo pattuito per la cessione d'azienda, per il 2007 e per i successivi 9 anni l'importo annuale a favore del bilancio ammontava ad € 121.527,90. Con deliberazione consiliare n.104 del 29/11/2012 la quota 2012 e successive fino al 2014 è stata riquantificata in € 50.000,00; con deliberazione n.110 del 18/12/2014 tale versamento è stato sospeso dal 2015 al 2019. Da quest'anno, pertanto, riparte il piano di rateizzazione di € 50.000 annui fino al 2027.

Tra gli affidamenti all'esterno di servizi, si fa presente quello necessario (in forza di legge regionale) della gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica all'ERAP (ex IACP) di Fermo: all'Ente è passata la titolarità all'incasso dei fitti e la competenza per gli interventi di manutenzione (delibera G.C. n. 607/2005).

Tra le entrate del presente titolo vengono allocate anche le risorse relative all'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e al canone di occupazione suolo pubblico.

Con contratto rep.1413 del 27/4/2017 sono stati affidati in concessione alla I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. i servizi di gestione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Per i servizi di cui sopra è previsto un aggio pari al 20,75 con un minimo garantito pari ad euro 425.000,000.

Gli importi previsti nel bilancio sono in linea con l'importo accertato negli anni precedenti e precisamente per pubblicità e pubbliche affissioni 335.000,00 euro per Cosap 295.000,00.

3.4) Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	23.233,27	199.292,46	145.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-31,034 %
Contributi agli investimenti	1.064.583,54	3.076.404,32	13.366.522,33	16.009.387,57	22.247.348,51	8.480.588,73	15,679 %
Altri trasferimenti in conto capitale	30.020,20	40.000,00	35.740,00	35.000,00	0,00	0,00	-2,070 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	21.700,00	2.378,40	793.600,00	1.739.500,00	2.390.000,00	300.000,00	119,191 %
Altre entrate in conto capitale	1.493.611,02	3.103.144,51	1.727.610,00	1.324.840,00	1.748.410,00	1.741.410,00	-28,523 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.633.148,03	6.421.219,69	16.068.472,33	19.208.727,57	26.485.758,51	10.621.998,73	15,578 %

Oneri di urbanizzazione: destinazione a spese correnti

Sulla base di quanto disposto dalla L. 232/2016 art. 1 comma 460 dal 2018 “i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al DPR 6 giugno 2001 n. 380 devono essere destinati esclusivamente alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico a interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura nell’ambito urbano”.

A tale proposito si indicano in dettaglio la destinazione degli oneri per il finanziamento di spese correnti, pari complessivamente a Euro 650.000 nel

2020, € 750.000 nel 2021 e nel 2022.

cap.	art.	denominazione	risorse 2020
5100	1	SPESE MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO ACQUISTO BENI	10.000,00
5100	2	SPESE MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO PRESTAZIONI DI SERVIZI	60.000,00
5300	1	CENSI CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI PASSIVE - PRESTAZIONI	9.162,99
9300	3	SPESE DI MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MATERNE ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	10.000,00
9300	13	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MATERNE PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	23.704,94
9900	3	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	5.848,90
9900	12	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	30.000,00
10200	3	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE STATALI ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	7.784,18
10200	13	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE INFERIORI PRESTAZIONE DI SERVIZI PER MANUTENZIONI IMMOBILI	18.000,00
14600	1	SPESE MANUTENZIONE ARGINI FIUMI E TORRENTI ACQUISTO BENI	4.618,68
14600	2	SPESE MANUTENZIONE ARGINI FIUMI E TORRENTI PRESTAZIONI DI SERVIZI	12.000,00
14650	2	INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	15.000,00
14700	3	CONTROLLO E MONITORAGGIO AMBIENTALE	4.500,00
15800	2	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNAL ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	3.769,78
15800	15	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNAL PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	5.600,00

18100	1	SPESE PER I BAGNI PUBBLICI-INTERVENTI SU IMMOBILI ACQUISTO BENI	923,74
18400	11	SPESE GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE SPESE ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILE	615,82
18400	15	SPESE GESTIONE ASILO NIDO: MANUTENZIONE IMMOBILI PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.000,00
19200	1	SPESE GESTIONE CAMPO SPORTIVO RECCHIONI E CAMPI MINORI ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONI IMMOBILI	3.100,00
19200	2	SPESE GESTIONE CAMPO SPORTIVO RECCHIONI E CAMPI MINORI PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	26.158,24
21300	1	SPESE MANUTENZIONE STRADE ACQUISTO BENI	18.000,00
21300	2	SPESE MANUTENZIONE STRADE PRESTAZIONI DI SERVIZI	78.000,00
21300	3	SPESA ENEL SOLLEVAMENTO ACQUE BIANCHE PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	4.000,00
21900	1	SPESE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZ PRESTAZIONI DI SERVIZI	20.000,00
18700	3	SPESE GESTIONE SERVIZIO PARCHI E GIARDINI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	240.000,00
18700	5	SPESE GESTIONE SERVIZIO PARCHI E GIARDINI PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.000,00
18700	6	SPESE GESTIONE SERVIZIO PARCHI E GIARDINI SPESE VARIE PER ACQUISTO BENI	5.000,00
15800	3	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI MANUTENZIONE MOBILI E ATTREZZATURE	787,79
15800	4	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.500,00
15800	8	SPESE MANUTENZIONE E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI SPESE VARIE PER ACQUISTO BENI	6.000,00
18711		CONTRIBUTO GESTIONE SPAZI VERDI DI USO PUBBLICO-CONSORZIO TRE ARCHI, RICREATORIO SAN CARLO,ARCICLUB IPPOGRIFO, PARROCCHIA M.PALMENSE	29.900,24
18700	6	SPESE GESTIONE SERVIZIO PARCHI E GIARDINI SPESE VARIE PER ACQUISTO BENI	5.000,00
			604.125,79

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	2.044.887,70	1.022.443,84	1.022.443,84	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.076.868,93	385.000,00	1.392.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	-49,712 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.121.756,63	1.407.443,84	2.414.443,84	700.000,00	700.000,00	700.000,00	-71,007 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	289.439,51	385.000,00	1.477.759,24	1.245.000,00	2.727.616,51	1.300.000,00	-15,750 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	289.439,51	385.000,00	1.477.759,24	1.245.000,00	2.727.616,51	1.300.000,00	-15,750 %

3.7) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	20.087.323,28	10.532.355,16	13.170.000,00	21.170.000,00	21.170.000,00	21.170.000,00	60,744 %
Entrate per conto terzi	3.256.455,25	500.415,53	1.563.220,15	1.580.830,22	1.580.830,22	1.580.830,22	1,126 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.343.778,53	11.032.770,69	14.733.220,15	22.750.830,22	22.750.830,22	22.750.830,22	54,418 %

3.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	1.105.641,97	2.111.316,56	3.018.968,70	1.958.411,58	148.526,48	148.526,48	-35,129 %

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	6.679.982,34	6.373.227,22	7.902.411,90	10.749.357,67	0,00	0,00	36,026 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	7.785.624,31	8.484.543,78	10.921.380,60	12.707.769,25	148.526,48	148.526,48	16,356 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	33.966.924,98	35.018.197,68	46.919.314,87	45.736.396,22	39.741.386,61	38.733.949,49	-7,485 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.211.509,00	4.554.207,74	29.538.385,31	30.687.185,24	28.582.475,02	11.231.098,73	1,710 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	2.076.868,93	392.500,00	1.392.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	-49,712 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.666.249,69	2.106.291,25	2.144.901,21	2.113.225,34	2.182.628,47	2.376.935,95	-1,476 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	23.343.778,53	11.032.770,69	14.733.220,15	22.750.830,22	22.750.830,22	22.750.830,22	54,418 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	66.265.331,13	53.103.967,36	94.727.821,54	101.987.637,02	93.957.320,32	75.792.814,39	4,525 %

4.1) Spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	7.960.339,97	8.419.533,36	9.273.607,77	9.271.169,02	8.838.619,88	8.629.465,20	-0,026 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	929.068,23	862.065,57	943.183,81	916.395,90	857.856,98	817.030,92	-2,840 %
Acquisto di beni e servizi	18.888.698,37	18.846.903,04	24.963.856,32	23.910.565,16	21.098.366,19	20.581.263,25	-4,219 %
Trasferimenti correnti	4.108.950,74	4.800.887,08	8.526.744,76	8.614.661,67	5.936.014,89	5.733.189,89	1,031 %
Interessi passivi	1.460.610,54	1.449.374,36	1.466.777,17	1.398.435,47	1.421.423,72	1.421.423,72	-4,659 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	168.713,94	233.806,46	79.752,09	80.309,54	75.598,44	41.070,00	0,698 %
Altre spese correnti	450.543,19	405.627,81	1.665.392,95	1.544.859,46	1.513.506,51	1.510.506,51	-7,237 %
TOTALE SPESE CORRENTI	33.966.924,98	35.018.197,68	46.919.314,87	45.736.396,22	39.741.386,61	38.733.949,49	-2,521 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

Un aspetto fondamentale nella redazione del Bilancio di Previsione è il calcolo del “Fondo Crediti Dubbia Esigibilità” (FCDE), che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare squilibri gestionali derivanti dal finanziamento di spese esigibili con entrate di cui non è certa la riscossione. Tale accantonamento non è impegnabile e confluisce in sede di rendiconto nel FCDE così come deve essere accantonato nell’avanzo di amministrazione disponibile.

Per la quantificazione dell’accantonamento è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi per il momento, è lasciata al singolo ente (almeno a livello di tipologia, ma ciascun ente può fare riferimento anche alle categorie, o al capitolo. Non si procede all’accantonamento al fondo svalutazione crediti per le seguenti poste:

a) trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell’assunzione dell’impegno da parte dell’Amministrazione erogante;

b) crediti assistiti da fidejussioni;

c) entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

2) calcolare, per ciascuna entrata, di cui al punto 1, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all’adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il FCDE è determinato sulla base di dati extracontabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi 5 anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

1 - media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

2 - rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

3 - media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente.

Il responsabile finanziario dell’ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- a) per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi;
- b) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell' esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Il principio contabile prevede, però, un'altra possibile opzione per la determinazione del FCDE a bilancio. Tale modalità consente di sommare agli incassi di competenza anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto RA dell'anno precedente. In questo caso è necessario slittare il quadriennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

La normativa contabile prevede che l'accantonamento minimo che ogni ente è tenuto ad effettuare per sottrarre alla capacità di spesa le somme che potrebbero non essere incassate, sia graduale nel tempo. Mentre in base al punto 3.3 del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", integrato dall'art. 1 comma 509 della legge di stabilità 2015 n. 190/2014, e modificato dal decreto ministeriale del 20 maggio 2015, dal 2018 il fondo avrebbe dovuto essere pari almeno all'85 per cento e dal 2019 pari al 100%, la legge di Bilancio 2018 (L. 205 del 27/12/2017) ha stabilito un percorso più graduale: 75% nel 2018, 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% nel 2021.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022 si è preceduto all'esatta quantificazione dei singoli fondi, sulla base delle varie tipologie di entrata. Per ciascuna tipologia è stato applicato il metodo "A" del principio contabile, vale a dire la media semplice dei rapporti annui tra incassato e accertato.

Nello specifico:

1) per la TARI e recuperi evasioni TARSU e TIA: l'applicazione del metodo "A" ha determinato una percentuale di accantonamento del 13,18%, che, come previsto dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 di cui al D.Lgs 118/2011, può essere applicata per l'95% nel 2020, per il 100% nel 2021 e nel 2022. Nel rispetto di tale possibilità è stato effettuato un accantonamento di € 718.188,10 nel 2020, superiore alla percentuale minima prevista dalla legge di € 714.564,18, di € 758.619,04 nel 2021 a fronte di un accantonamento obbligatorio minimo di €753.597,53, di € 758.619,04 nel 2022, a fronte di un accantonamento obbligatorio minimo di € 754.259,83.

2) per le entrate non accertate per cassa, sono stati effettuati raggruppamenti per tipologie di entrata:

- a) trasferimenti correnti da imprese: percentuale 3,51%;
 b) proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi: percentuale 8,21%;
 c) rimborsi e altre entrate correnti: percentuale 5,06%.

Per tutte e tre le tipologie di entrata sono stati effettuati gli accantonamenti minimi previsti nelle percentuali dell'95%, 100% e 100%.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO() (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	17.065.501,28	643.579,40	647.203,32	3,7770
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.995.501,28			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.140.000,00	643.579,40	645.000,00	12,5490
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.137.000,00	0,00	0,00	0,0000

1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.202.501,28	643.579,40	645.000,00	0,0319
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.865.676,29	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	130.500,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	817.750,00	10.700,80	10.700,80	1,4910
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	216.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.690.645,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.690.645,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.720.592,46	10.700,80	10.700,80	0,0006
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.715.060,93	47.952,91	47.952,91	1,2910
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	355.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	8.600,00	4,81	4,81	0,0560
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	304.000,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.069.555,31	9.986,41	9.986,41	0,3250
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.452.216,24	57.944,13	57.944,13	0,0078
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	15.467.387,57	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	12.257.439,45			
	Contributi agli investimenti da UE	1.350.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.859.948,12	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	35.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	10.000,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			

	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	25.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.739.500,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.324.840,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	18.666.727,57	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	700.000,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	700.000,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE^(***)	64.742.037,55	712.224,33	713.644,93	0,0110
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE^(***)	46.075.309,98	712.224,33	713.644,93	0,0155
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	18.666.727,57	0,00	0,00	0,0000

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	17.189.546,48	678.770,00	683.791,51	3,9780
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	12.039.546,48			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.150.000,00	678.770,00	683.791,51	13,2780
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			

	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.089.812,71	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.279.359,19	678.770,00	683.791,51	0,0337
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.037.601,33	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	37.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	712.850,00	11.264,00	11.264,00	1,5800
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	116.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	867.416,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	867.416,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.770.867,33	11.264,00	11.264,00	0,0008
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.762.757,67	53.021,82	53.021,82	1,4090
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	357.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	8.600,00	5,06	5,06	0,0590
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.966.004,41	10.536,65	10.536,65	0,3550
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.094.362,08	63.563,53	63.563,53	0,0090
	Entrate in conto capitale				

4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	21.484.348,51	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	15.739.990,40			
	Contributi agli investimenti da UE	2.266.358,11			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.478.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.390.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.748.410,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	25.722.758,51	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	700.000,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	700.000,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE^(***)	67.567.347,11	753.597,53	758.619,04	0,0435
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE^(**)	41.844.588,60	753.597,53	758.619,04	0,0181
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	25.722.758,51	0,00	0,00	0,0000

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3

					(d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	17.213.150,73	678.770,00	683.129,21	3,9690
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	12.063.150,73			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.150.000,00	678.770,00	683.129,21	13,2650
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.089.812,71	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.302.963,44	678.770,00	683.129,21	0,0336
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.359.527,39	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	22.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	713.150,00	11.264,00	11.264,00	1,5790
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	116.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	604.587,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	604.587,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	12.815.264,39	11.264,00	11.264,00	0,0009
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.772.757,67	53.021,82	53.021,82	1,4050

3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	357.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	8.600,00	5,06	5,06	0,0590
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.014.873,46	11.198,95	11.198,95	0,3710
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.153.231,13	64.225,83	64.225,83	0,0090
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8.480.588,73	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.332.588,73			
	Contributi agli investimenti da UE	3.030.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	118.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	300.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.741.410,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	10.621.998,73	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	700.000,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	700.000,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE^(***)	51.593.457,69	754.259,83	758.619,04	0,0435
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE^(***)	40.971.458,96	754.259,83	758.619,04	0,0185
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	10.621.998,73	0,00	0,00	0,0000

Altri accantonamenti

Nel triennio 2020/2022 sono stati effettuati, inoltre, i seguenti accantonamenti:

- Fondo PASSIVITA' POTENZIALI- Contenzioso: € 20.000 in tutti e tre gli anni, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze;
- Fondo INDENNITA' DI FINE MANDATO: € 3.636,44 in ciascuno dei tre anni, pari all'importo di competenza di ciascun anno da liquidare in sede di cessazione del mandato del sindaco e amministratori;
- Fondo RINNOVI CONTRATTUALI: € 105.385,10 nel 2020 € 59.724,55 nel 2021 e nel 2021.

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.099.839,28	4.385.691,35	29.311.385,31	30.617.185,24	28.512.475,02	11.161.098,73	4,454 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	99.937,46	168.516,39	227.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	11.732,26	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	5.211.509,00	4.554.207,74	29.538.385,31	30.687.185,24	28.582.475,02	11.231.098,73	3,889 %

4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Collegamento Via S. Andrea (incrocio via Bixio) e Via Preziotti	2020	150.000,00	0,00	150.000,00	Vendite
2	Realizzazione Ponte ciclo pedonale fiume Ete con il Comune di Porto San Giorgio	2020	303.000,00	0,00	303.000,00	Contributo regionale
3	Ampliamento parcheggi Orzolo	2021	300.000,00	0,00	300.000,00	Contributo privati
4	Realizzazione strada Pompeiana zona B di completamento	2021	150.000,00	0,00	150.000,00	Contributo privati
5	Realizzazione collegamento Via Ada Natali, Via Sapri	2021	175.000,00	0,00	175.000,00	Contributo privati
6	Ascensore Via Mazzini - Girfalco	2020	410.000,00	0,00	410.000,00	Vendite
7	Manutenzione straordinaria strade	2020	150.000,00	0,00	150.000,00	Oneri - Mutui
8	Attraversamento rialzato via Salvo D'Acquisto	2020	400.000,00	0,00	400.000,00	Vendite
9	Rotatoria Strada Statale Adriatica - Marina Palmense	2020	615.000,00	0,00	615.000,00	Fondi ANAS - Mutui
10	Risalita Orzolo Blocco "C"	2020	334.000,00	0,00	334.000,00	Mutuo – contributo privati – rimborso privati
11	Riqualificazione Lido Tre Archi	2020	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	Contributo Presidenza Consigli dei Ministri
12	Riqualificazione Lido Tre Archi	2021	2.147.000,00	0,00	2.147.000,00	Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri

13	Sistemazione Palazzo Preziotti	2020	137.000,00	0,00	137.000,00	Vendite
14	Sistemazione area a parcheggi in Via Verrazzano	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	Vendite
15	Ristrutturazione e riqualificazione casa del custode piazzale del Duomo	2021	500.000,00	0,00	500.000,00	Contributo privati
16	Recupero mercato coperto e piazzale Carducci (progetto ITI URBANI)	2020	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Fondi Comunitari
17	Recupero mercato coperto e piazzale Carducci (progetto ITI URBANI)	2021	2.454.460,00	0,00	2.454.460,00	Fondi comunitari - Mutui
18	Riqualificazione parco urbano del Girfalco	2021	500.000,00	0,00	500.000,00	Contributo privati
19	Parco Mentuccia arredo urbano e realizzazione pubblica illuminazione campetto polivalente e area giochi	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Monetizzazioni
20	Sistemazione, completamento e realizzazione aree verdi di quartiere e patrimonio arboreo pubblico	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Vendite
21	Riqualificazione spazio esterno antistante il museo archeologico di Torre di Palme e completamento Museo	2020	150.000,00	0,00	150.000,00	Oneri e contributo GAL
22	Progetto di riqualificazione campo sportivo del Rugby a Marina Palmense	2020	740.000,00	0,00	740.000,00	Contributo privati
23	Ampliamento civico cimitero Torre di Palme	2020	210.000,00	0,00	210.000,00	Concessioni cimiteriali
24	Ampliamento civico cimitero Capodarco	2021	150.000,00	0,00	150.000,00	Concessioni cimiteriali
25	Ampliamento civico cimitero Blocco I - I stralcio	2020	325.000,00	0,00	325.000,00	Concessioni cimiteriali
26	Lavori di costruzione, ampliamento, sistemazione e manutenzione straordinaria cimiteri	2020	130.000,00	0,00	130.000,00	Concessioni cimiteriali
27	Ulteriore stralcio sistemazione ex Collegio Fontevecchia	2020	750.000,00	0,00	750.000,00	Fondi comunitari - Mutuo
28	Adeguamento sismico Municipio - Piano OO.PP. sisma	2020	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	Contributo sisma

2016

29	Adeguamento sismico Municipio - Piano OO.PP. sisma 2016	2021	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	Contributo sisma
30	Adeguamento sismico Municipio - Piano OO.PP. sisma 2016	2022	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Contributo Sisma
31	Ristrutturazioni immobili comunali danneggiati dal sisma (Palazzo dei Priori, Auditorium San Martino, Ugo Betti, ecc.)					Importo dopo approvazione Rendiconto 2019
32	Edificio Via Tiziano 13 ERAP - Piano Edilizia Residenziale Pubblica sisma 2016	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Contributo sisma
33	Manutenzione straordinaria patrimonio	2020	212.000,00	0,00	212.000,00	Oneri - Vendite - Rimborsi
34	Dissesti idrogeologici	2020	350.000,00	0,00	350.000,00	Contributo regionale
35	Prolungamento scogliere difesa litorale Lido Tre Archi - Casabianca di Fermo - Opere opzionali	2020	103.000,00	0,00	103.000,00	Escussione polizza fidejussoria
36	Adeguamento sismico scuola media Capodarco	2021	800.000,00	0,00	800.000,00	Contributo Stato
37	Adeguamento sismico scuola materna Villa Vitali e distaccamento COC	2020	425.000,00	0,00	425.000,00	Mutui
38	Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.) edifici pubblici scolastici e strategici	2020	1.636.000,00	0,00	1.636.000,00	Contributo Stato
39	Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.) edifici pubblici scolastici e strategici	2021	3.057.000,00	0,00	1.636.000,00	Contributo Stato
40	Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.) edifici pubblici scolastici e strategici	2022	3.220.000,00	0,00	1.636.000,00	Contributo Stato
41	Adeguamento sismico Scuola Infanzia e Primaria Salvano	2020	652.000,00	0,00	652.000,00	Contributo regionale

42	Adeguamento sismico scuola primaria Cavour	2020	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Contributo Stato
43	Adeguamento sismico scuola primaria Cavour	2021	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	Contributo Stato
44	Adeguamento sismico edificio scolastico Don Dino Mancini - Piano OO.PP. sisma 2016	2020	500.000,00	0,00	500.000,00	Contributo sisma
45	Adeguamento sismico edificio scolastico Don Dino Mancini - Piano OO.PP. sisma 2016	2021	864.000,00	0,00	864.000,00	Contributo sisma
46	Adeguamento sismico edificio scolastico L. Da Vinci - Piano OO.PP sisma 2016	2020	600.000,00	0,00	600.000,00	Contributo Sisma
47	Adeguamento sismico edificio scolastico L. Da Vinci - Piano OO.PP sisma 2016	2021	1.994.000,00	0,00	1.994.000,00	Contributo Sisma
48	Adeguamento sismico edificio scolastico L. Da Vinci - Piano OO.PP sisma 2016	2022	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Contributo Sisma
49	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri - Monetizzazioni
50	Interventi volti all'efficientamento energetico e allo sviluppo territoriale	2020	130.000,00	0,00	130.000,00	Contributo Stato
51	Rifacimento ponte molino Paci	2021	350.000,00	0,00	350.000,00	Oneri - Vendite
52	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi e camminamenti	2021	110.000,00	0,00	110.000,00	Oneri - Vendite
53	Realizzazione nuova rotatoria SS 16 - bivio San Marco Paludi	2021	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Contributo privati
54	Rifacimento e riqualificazione lungomare Casabianca	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	Vendite
55	Manutenzione straordinaria strade	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	Mutui
56	Implementazione collegamenti pedonali con Terminal Orzolo, Via delle Mura e Via Goffredo Mameli	2021	300.000,00	0,00	300.000,00	Vendite

57	Completamento parco Fonte Fallera	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Fondi Comunitari
58	Restauro mura Castellane (Viale Vittorio Veneto, Via XX Settembre, Viale della Carriera, Via Crollanza, ecc.)	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	Vendite
59	Riqualificazione stazione Santa Lucia	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	Contributo privati
60	Rocca Monte Varmine	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	Contributo privati
61	Realizzazione, completamento e sistemazione aree verdi e parcheggi territorio comunale	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Monetizzazioni
62	Restauro e recupero vecchia centrale sollevamento acquedotto c.da Molini	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Vendite
63	Ampliamento spogliatoi Capodarco	2021	140.000,00	0,00	140.000,00	Oneri
64	Intervento riqualificazione area sportiva, ricreativa in località Marina Palmense	2021	400.000,00	0,00	400.000,00	Contributo Stato
65	Intervento riqualificazione area sportiva, ricreativa in località Marina Palmense	2022	300.000,00	0,00	300.000,00	Mutuo
66	Biblioteca comunale: ex esattoria - completamento	2021	150.000,00	0,00	150.000,00	Vendite
67	Consolidamento Cisterne Romane - II Stralcio	2021	530.000,00	0,00	530.000,00	Contributo sisma
68	Manutenzione straordinaria patrimonio	2021	270.000,00	0,00	270.000,00	Oneri - Vendite - Mutui
69	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	Vendite
70	Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.) edifici pubblici scolastici e strategici	2021	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	Mutuo - vendite
71	Intervento di ampliamento Scuola Primaria Don Dino Mancini	2021	300.000,00	0,00	300.000,00	Mutuo

72	Dissesto idrogeologico Mentuccia Ovest via Ferrari	2021	300.000,00	0,00	300.000,00	Oneri - Vendite
73	Dissesto idrogeologico bretella Via Tornabuoni	2021	900.000,00	0,00	900.000,00	Oneri - Contributo sisma
74	Dissesto idrogeologico versante est Torre di Palme	2021	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	Contributo Stato - Contributo Regione
75	Sistemazione vie Capodarco centro, restauro e consolidamento muto di contenimento via Ripida	2022	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri
76	Riqualificazione Viali di accesso Lido e Casabianca	2022	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri
77	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi zone varie	2022	200.000,00	0,00	200.000,00	Mutui
78	Verifiche e interventi ponti comunali	2022	270.000,00	0,00	270.000,00	Oneri
79	Consolidamento Villa Vitali	2022	150.000,00	0,00	150.000,00	Mutui
80	Sistemazione, piantumazione e realizzazione aree verdi di quartiere	2022	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri
81	Realizzazione parco ex campo di volo Marina Palmense e riqualificazione lungomare	2022	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	Fondi Comunitari
82	Riqualificazione fluviale Rio Valloscura località San Michele	2022	100.000,00	0,00	100.000,00	Vendite
83	Dissesto idrogeologico zone R4	2022	100.000,00	0,00	100.000,00	Contributo regionale
84	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2022	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri
85	Ampliamento edificio polivalente Casabianca	2022	250.000,00	0,00	250.000,00	Mutuo
86	Manutenzione straordinaria patrimonio	2022	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri
87	Palestra scuola Lido di Fermo	2022	200.000,00	0,00	200.000,00	Vendite

88	Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.) edifici pubblici scolastici e strategici	2022	700.000,00	0,00	700.000,00	Mutuo
89	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2022	100.000,00	0,00	100.000,00	Monetizzazioni
90	Potenziamento Impianto P.I.	2022	100.000,00	0,00	100.000,00	Oneri
91	Adeguamento sismico scuola primaria S Andrea	2020	400.000,00		100.000,00	Contributo Stato
92	Adeguamento sismico scuola primaria S Andrea	2021	932.000,00		932.000,00	Contributo Stato e Mutuo
93	Accesso disabili alle spiagge – II stralcio	2020	12.000,00	0,00	100.000,00	Contributo Regione e Monetizzazioni
94	Interventi di riqualificazione quartiere Santa Caterina	2020	80.000,00	0,00	80.000,00	Contributo privati
95	Interventi messa in sicurezza danni maltempo 2019	2020	50.000,00	0,00	100.000,00	Contributo Regione

4.2.2) Fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2020-2022, piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Analisi finanziamento piano Opere pubbliche 2020/2022	2020	2021	2022
Oneri	643,55	970,55	963,55
Monetizzazioni	114,00	200,00	100,00
Mutui	1.245,00	2.778,10	1.300,00
V - Vendite	1.735,50	2.390,00	300,00
CC - Concessioni cimiteriali	739,00	150,00	0,00
S - Contributo Stato	2.893,80	6.900,00	3.220,00
R - Contributo Regione	1.390,40	1.093,00	100,00
GAL - Contributo Gal	120,00		
PR - Contributo privati	840,00	3.105,00	
FESR - Fondi Comunita' Europea	1.250,00	2.236,36	3.000,00
Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri	5.000,00	2.147,00	0,00
A - Avanzo Investimenti	0,00		
Contributo Sisma	2.300,00	5.588,00	2.000,00
Fondi statali Anas	515,00		
Fondi Pluriennali Vincolati	279,50		
Rimborsi	46,50		
Escussione polizza	103,00		
TOTALE	19.215,25	27.507,01	10.983,55

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nel Bilancio di previsione 2020-2022 i contributi agli investimenti sono pari a € 20.000,00 e sono costituiti dai contributi erogati dall'ente agli edifici di culto.

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso e sono pari a € 50.000,00.

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Concessione crediti di medio-lungo termine	2.076.868,93	385.000,00	1.392.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	-49,712 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	2.076.868,93	392.500,00	1.392.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	-49,712 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.666.249,69	2.106.291,25	2.144.901,21	2.113.225,34	2.182.628,47	2.376.935,95	-1,476 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	1.666.249,69	2.106.291,25	2.144.901,21	2.113.225,34	2.182.628,47	2.376.935,95	-1,476 %

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	17.001.694,84	16.841.731,00	16.776.048,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	13.360.429,17	15.959.344,38	14.734.550,86
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	7.889.466,13	8.064.284,94	8.068.564,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		38.251.590,14	40.865.360,32	39.579.163,02
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	3.825.159,01	4.086.536,03	3.957.916,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	1.398.435,47	1.421.423,72	1.421.423,72
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	25.239,24	25.239,24	25.239,24
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.451.962,78	2.690.351,55	2.561.731,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	40.577.318,23	39.709.092,89	40.085.080,93
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.245.000,00	2.558.616,51	1.300.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		41.822.318,23	42.267.709,40	41.385.080,93
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		860.162,61	812.222,38	761.514,89
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

4.5) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	20.087.323,28	10.532.355,16	13.170.000,00	21.170.000,00	21.170.000,00	21.170.000,00	60,744 %
Uscite per conto terzi	3.256.455,25	500.415,53	1.563.220,15	1.580.830,22	1.580.830,22	1.580.830,22	1,126 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.343.778,53	11.032.770,69	14.733.220,15	22.750.830,22	22.750.830,22	22.750.830,22	54,418 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
 - b) condoni;*
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
 - d) entrate per eventi calamitosi;*
 - e) alienazione di immobilizzazioni;*
 - f) accensioni di prestiti;*
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*
- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,*
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,*
- c) eventi calamitosi,*
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,*
- e) investimenti diretti,*
- f) contributi agli investimenti.*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	650.000,00	750.000,00	750.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Consultazione elettorali e referendarie locali	214.700,00	148.000,00	148.000,00
Entrate per eventi calamitosi	2.016.480,00	2.016.480,00	2.016.480,00
Contributo minori introiti IMU fabbricati Sisma	350.000,00	250.000,00	250.000,00
Emergenza Covid 19	283.571,17		
Totale	3.251.180,00	3.184.480,00	3.184.480,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	252.700,00	148.000,00	148.000,00
spese per eventi calamitosi	2.016.480,00	2.016.480,00	2.016.480,00
sentenze esecutive e atti equiparati	28.800,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
riconoscimento debiti fuori bilancio	43.355,50	21.500,00	21.500,00
noleggio strumentazione per violazioni semaforiche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
altre spese correnti (fondi vari Missione 20)	977.709,64	961.980,03	958.980,03
Emergenza Covid 19	283.571,17		
Totale	3.622.616,31	3.167.960,03	3.164.960,03

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni al codice della strada e da recupero evasione tributaria, l'ente ha inserito in bilancio somme in linea con la media di recupero dell'ultimo quinquennio, pertanto, esse non sono state considerate tra le entrate non ricorrenti.

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare, a mezzo di deliberazione consiliare, garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano, nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purchè siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Fermo ha in essere, alla data del presente atto, la seguente garanzia fideiussoria nei confronti della Croce Verde di Fermo, assunta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 2008, avente le seguenti caratteristiche:

FIDEJUSSIONI	Debito residuo al 31/12/2019	Quota capitale 2020	Debito residuo al 31/12/2020
CROCE VERDE (scadenza 31/08/2033) a favore Istituto di Credito Carifermo delibera CC n. 63/2008-quota originaria garantita dal Comune € 1.275.000,00	905.486,60	45.323,99	860.162,61
TOTALE	905.486,60	42.850,51	905.486,60

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

All'insediamento dell'Amministrazione comunale decaduta nel corso del 2015 erano in essere n. 6 operazioni "swap" con Unicredit Banca Mobiliare spa e n.1 con Banca Intesa ora Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo del gruppo Intesa San Paolo.

A seguito di pressanti trattative con Unicredit Spa, è stata definita una proposta transattiva, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.445 del 17/10/2011, le cui condizioni principali sono state:

- a) estinzione di tutti i contratti derivati in essere;
- b) corresponsione, da parte di questo Ente, della somma complessiva, omnicomprensiva, di €. 525.000,00 già accantonata a bilancio;
- c) estinzione del contenzioso pendente con Unicredit e UCAG (già HVB);
- d) compensazione delle spese legali tra le parti.

Il contratto con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo n.512010086 stipulato il 13/5/2005 si è estinto naturalmente il 30/6/2015 con un capitale nozionale iniziale di € 9.078.00,00 stipulato a garanzia del BOC emesso a tasso variabile (con contestuale estinzione di mutui Cassa DD.PP.) garantendosi da oscillazioni con l'acquisto di un cap strike del 4,25%. I flussi 2014 sono stati negativi per € 24462, sul 2015 per € 11.091,91.

Dall'anno 2016 non sono più presenti contratti di derivati, per cui nel bilancio di previsione 2020/2022 non sono stati previsti stanziamenti per interessi passivi ad esso relativi.

8) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Parte c.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
FERMO A.S.I.T.E. SRL UNIPERSONALE	www.asiteonline.it	100,00 000	1) Distribuzione gas-metano 2) Servizi ambientali 3) Mense 4) Pulizia spiaggia 5) Manutenzione verde pubblico	31-12-2050	5.539.765,00	723.868,00	884.052,00	2.194.745,00
SO.L.G.A.S. Srl	www.solgasonline.it	51,000 00	Vendita gas-metano	31-12-2050	12.286,68	705.160,00	560.721,00	354.939,00
CICLI INTEGRATI PRIMARI Spa	www.ciip.it	11,711 00	Gestione servizio idrico integrato	31-12-2040	0,00	8.951.208,00	7.163.694,00	6.825.749,00
STEAT Spa	www.steat.it	9,7500 0	Trasporto pubblico	31-12-2050	1.164,00	65.020,00	122.368,00	224.448,00
FERMO GESTIONE IMMOBILIARE Srl (in liquidazione)		100,00 000	Gestione immobili	31-12-2050	0,00	9.057,00	3.950,00	27.588,00
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD	www.ato5marche.it	9,7690 0	Organizzazione servizio idrico		3.179,03	88.481,40	87.311,65	358.006,10
PHARMA.COM Srl		100,00 000	Gestione farmacia comunale		0,00	35.892,00	48.120,00	52.018,00
FERMANO LEADER Scarl	www.galfermano.it	1,0000 0	Attuazione asse leader FSR	31-12-2030	0,00	199,00	199,00	1.928,00
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	www.filarmonicam archigiana.com	0,0000 0	Gestione attività teatrali		14.853,67	807,00	932,00	32.089,00
ENTE UNIVERSITARIO DEL FERMANO		0,0000 0			300.000,00	360.068,99	242.736,87	318.911,98
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali	www.amatmarche.net	0,0000 0	programmazione e diffusione iniziative teatrali		3.019,00	16.584,00	5.688,00	3.422,00

MARCA FERMANA	www.marcafermana.it	0,0000 0	Promozione e valorizzazione territorio della Provincia di Fermo		2.000,00	10.889,84	- 10.262,77	58.306,12
SISTEMA PICENO TURISMO (in liquidazione)		5,0000 0	Coordinamento azioni di sviluppo turistico		0,00	0,00	0,00	0,00
SOLGAS IMMOBILI Srl	www.solgasonline.it	100,00 000	Gestione beni immobili propri		400.000,00	129.640,00	- 116.642,00	- 93.975,00
ALIPICENE SRL (in liquidazione)		0,0000 0	con nota prot. n. 32457/2016 è stato comunicato il recesso del Comune di Fermo, che aveva una quota di partecipazione del 10%		0,00	87,00	- 15.112,00	- 4.241,00
FONDAZIONE RETE LIRICA DELLA MARCHE	fondazioneliricamarche.it	0,0000 0	data inizio attività 23/01/2018		0,00	3.922,00	0,00	0,00

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sui rispettivi siti internet, indicati specificatamente sul sito dell'ente.

9) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Il risultato di amministrazione è composto da:

- quota vincolata;
- quota accantonata;
- quota destinata agli investimenti;
- quota libera (eventuale).

Costituiscono quota vincolata del risultato d'amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore del Comune per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato d'amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi);
- l'accantonamento destinato all'indennità di fine mandato del sindaco.

La quota destinata agli investimenti si compone dai fondi destinati ad investimenti costituiti da entrate in c/capitale senza vincoli di destinazione specifica che ancora non hanno finanziato al spesa di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota libera (eventuale) dell'avanzo di amministrazione presunto è utilizzabile dopo l'approvazione del rendiconto, secondo l'ordine di priorità di cui all'art. 187 T.U.E.L.

Si precisa che in sede di redazione del bilancio di previsione 2020-2022 non si prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Si evidenzia inoltre come gli schemi di bilancio siano stati modificati dal D.M. dell'1.08.2019, tali cambiamenti sono efficaci a decorrere dal bilancio 2020 ad eccezione dei nuovi allegati a/1, a/2 ed a/3 che dovranno essere applicati dal bilancio 2021.

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato presunto d'amministrazione allegato al bilancio di previsione.

9.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	8.970.580,89
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	10.921.380,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	60.848.077,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	59.928.225,50
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	1.875.938,82
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	131.024,05
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	1.242.044,84
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	20.308.943,09
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	12.707.769,25
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	7.601.173,84

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00

Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.601.173,84

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Alla data di redazione della presente nota non è ancora stato approvato il rendiconto dell'anno 2019, pertanto, il dato sopra riportato rappresenta unicamente il dato contabile desumibile dalla contabilità elaborata fino alla data odierna e non tiene conto degli accantonamenti da effettuarsi in sede di elaborazione del rendiconto 2019, anche in relazione al nuovo prospetto elaborato da Arconet.

Analogamente non possono essere indicati gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Gli allegati a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate, a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate, a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate non sono stati compilati in quanto obbligatori nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

10) CONCLUSIONI

E' opportuno sottolineare che la predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022 tiene conto delle conseguenze derivanti dalla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 limitatamente alla previsione inerente i finanziamenti statali, in parte già accreditati, relativi al Fondo di solidarietà alimentare, al contributo per la sanificazione e per gli straordinari della polizia municipale, oltre alle donazioni da privati da destinare sempre a interventi socio-assistenziali, connessi all'emergenza sanitaria. Dal punto di vista delle entrate tributarie e di quelle dei servizi a domanda individuale, invece, si è proceduto all'eliminazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2020 (deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 30/04/2020) e alla riduzione dei proventi dalla gestione dell'asilo nido comunale e del trasporto scolastico.

Per quanto riguarda le ripercussioni sulle altre entrate, tributarie e non, l'Ente provvederà in sede di assestamento di bilancio, quando la situazione sarà maggiormente delineata.

A conclusione del presente documento è opportuno far presente l'imminente tornata elettorale, prevista originariamente per maggio, posticipata in autunno 2020, per sottolineare che le indicazioni contenute nella presente nota sono orientative e suscettibili di modifiche anche radicali a seconda degli orientamenti delle Linee programmatiche di mandato che verranno individuate tra pochi mesi, in esito alle elezioni, che potranno muoversi sia nel segno della continuità con gli interventi strategici finora eseguiti ma anche marcare una netta discontinuità con il passato.

F.to La Dirigente Settore Risorse Umane, Finanziarie, Economato
Dott.ssa Serafina Camastra